

Oriana, Aspesi: buona politica può dare un impulso alla rigenerazione urbana



In occasione della presentazione del Secondo rapporto sul recupero edilizio in Italia e nuovi format digitali elaborato da Scenari Immobiliari, il presidente nazionale ASPESI Federico Filippo Oriana ha colto l'occasione per esprimersi sul tema della rigenerazione urbana.

La tesi che ASPESI sta proponendo nei seminari dedicati a questo tema è che nelle maggiori metropoli italiane solo interventi mirati di riqualificazione urbana attraverso operazioni immobiliari di creazione dal brownfield di grandi edifici polifunzionali realizzati al massimo della tecnologia disponibile possono rilanciare in tempi brevi l'economia cittadina.

Federico Filippo Oriana, presidente nazionale ASPESI: "Occorre cambiare la scala degli interventi: bisogna passare dal recupero edilizio dei singoli appartamenti a quello degli interi fabbricati e, con incentivi pubblici, a quello urbanistico di interi quartieri come è avvenuto nel Nord Europa". Per dare un senso complessivo alla nostra posizione di società che investono

nell'immobile rappresentate da Aspesi ritengo che si dovrebbe passare dalle ristrutturazioni edilizie alla rigenerazione urbana. Il modello più emblematico è Porta Nuova-Garibaldi-Isola-Varesine a Milano. Non molti hanno chiaro il concetto o ricordo che Milano alla fine degli anni Novanta era in crisi nera, in depressione. E ne è uscita con una dozzina di grandi operazioni immobiliari di cui Porta Nuova è stata la prima, autorizzate da una Giunta strepitosa quale quella Albertini, con personaggi tutti di prim'ordine da Lupi a Verga e un presidente della Commissione Urbanistica che si chiamava Giulio Gallera: queste operazioni hanno riattirato gli investitori internazionali a Milano e le altre metropoli italiane dovrebbero seguirne l'esempio, sostenute dalle rispettive Amministrazioni e dal Governo, perchè solo una buona politica può dare un impulso strategico alla rigenerazione urbana".